



7129

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

SERVIZI DELLO SPETTACOLO

PRIMAVERA (Maytime)

TITOLO:

Metraggio { *dichiarato*
 { *accertato*

Marca: **Metro-Goldwyn-Mayer Films**

3624

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Interpreti: **JEANETTE MacDONALD - NELSON EDDY - JOHN BARRYMORE.**

Regista: **Robert Z. Leonard.**

Due innamorati, Barbara e Kip, si sono bisticciati perchè la ragazza vuol divenire una cantante e il giovane non vuole acconsentire; con l'impulsività propria dei giovani, decidono di lasciarsi. La vecchia signora Morrison, che ha assistito al litigio, interviene presso Barbara, al fine di indurla a riflettere e di farle capire che una inconsulta decisione può, alle volte, portare l'infelicità. E per convincerla le narra la storia della propria vita:

«Ella fu, in altri tempi, la famosa cantante Marcia Mornay, e sposò, senza amarlo, il proprio impresario Nicolai Nazaroff, al quale doveva il successo e la fama. Ma una sera, a Parigi, ella incontrò Paul Allison, che studiava anche lui canto, e capì che era l'uomo inviato dal Destino, il vero amore... Visse con lui ore indimenticabili, ma ben presto il sospetto e la gelosia del marito ebbero ragione del suo sentimento, ed ella, invece di seguire l'impulso del suo cuore, preferì di percorrere le vie più effimere della gloria. Presa nel vortice della vita teatrale, ubriacata dai trionfi in tutto il mondo, ella, sempre attentamente vigilata dal marito, non cessò tuttavia, di pensare all'amore perduto e di rimpiangerlo. Dopo parecchi anni, durante una « tournée » in America, ella doveva interpretare l'opera « Zarina » che il compositore Trentini aveva scritto per lei... Il destino volle che il bari-tono, suo *partenaire*, fosse proprio Paul, arrivato anch'egli alle soglie della celebrità. Quando il marito se ne avvide era ormai troppo tardi... e il duetto d'amore dell'opera, cantato dai due amanti fu un vero trionfo! Nazaroff, ebbe allora la certezza che i suoi sospetti erano fondati, e Marcia, decisa questa volta ad ascoltare il suo cuore, gli confessò la verità, chiedendogli di renderla libera. Egli finse di cedere, ma, durante la notte, recatosi in casa del rivale lo uccise. A lei non restò che raccoglierne l'estremo anelito e il giuramento di fedeltà eterna... ».

Il racconto della vecchia signora induce la ragazza a rappacificarsi col suo innamorato. Mentre i due se ne vanno, rasserenati e felici, la signora, restata sola nella quiete del suo giardino, dolcemente trapassa e il suo spirito si ricongiunge per l'eternità con quello del suo grande amore.

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre -1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta concesso **30 GEN. 1950** sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li **31 GEN. 1950**

P. C. C.
(Dr. G. de Tomasi)

p. **IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO**
F. de Pirro